

Delibera n° 1437

Estratto del processo verbale della seduta del
17 luglio 2015

oggetto:

LR 17/2014 ART 9. PRINCIPI E CRITERI PER L'ADOZIONE DEGLI ATTI AZIENDALI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni dispone che l'organizzazione ed il funzionamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale sia disciplinato "con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto di principi e criteri previsti da disposizioni regionali";

Rilevato che:

- con la legge regionale n. 17 del 16 ottobre 2014 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" è stato ridefinito l'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio Sanitario regionale. *Nel rispetto dei principi e criteri adottati con deliberazione della Giunta regionale, gli organi di vertice dei nuovi enti definiscono l'organizzazione aziendale mediante l'adozione delle proposte di atto aziendale di cui all' articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 502/1992 , sulla base della programmazione e delle direttive regionali; le proposte di atto aziendale sono approvate con decreto del direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia. L'atto aziendale è adottato in via definitiva dall'organo di vertice dell'ente*
- con DGR n. 2673 del 30 dicembre 2013 "Lr 17/2014, art 18, comma 3 e art 27 comma 5: approvazione definitiva degli standard dell'assistenza primaria e dell'assistenza ospedaliera" sono state definiti gli standard dell'assistenza distrettuale e di quella ospedaliera per la quale sono anche state elencate le funzioni di ogni presidio ospedaliero;
- con DGR n. 394 del 6 marzo 2015 sono state approvate le Linee per la gestione del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2015 che prevedono, fra i progetti di riorganizzazione delle funzioni, che, entro il 30 giugno 2015, le direzioni delle Aziende per l'assistenza sanitaria AAS2, AAS3, AAS5 e dell'Ente per la Gestione accentrata dei servizi condivisi predispongano ed inoltrino alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia la proposta del nuovo atto aziendale secondo i "Principi e criteri per l'adozione dell'Atto aziendale" che dovranno essere deliberati per tempo dalla Giunta regionale;
- con DGR n. 929 del 15 maggio 2015 "Individuazione delle strutture complesse sanitarie della prevenzione, distrettuali e ospedaliere, nonché dei criteri standard per l'individuazione delle strutture semplici", sono state individuate le strutture complesse sanitarie di ogni Ente del Servizio Sanitario Regionale, costituenti vincolo organizzativo nella stesura degli Atti aziendali degli Enti stessi;

Valutata la necessità di integrare la DGR n. 929/2015 con le strutture complesse di Oncologia per il presidio ospedaliero di Gorizia – Latisana, Chirurgia vertebromidollare per il presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, Dermatologia per il presidio "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone, Otorinolaringoiatria per il presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento – Spilimbergo e di Neuropsichiatria infantile per le Aziende per l'assistenza sanitaria n. 2 e n. 3, nonché di rettificare il rapporto tra strutture complesse e strutture semplici in 1 a 1,2;

Richiamata la DGR n. 2673 del 30.12.2014 recante "LR 17/2014, art. 18, comma 3 e art. 27 comma 5: Approvazione degli standard dell'assistenza primaria e dell'assistenza ospedaliera" si conferma che gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico possono specificare nell'atto aziendale ulteriori funzioni con organizzazione di struttura complessa, purché attinenti alle finalità di ricerca dell'Istituto;

Richiamati gli articoli 1-5 della Legge regionale n. 10 del 16 maggio 2007 "Disposizioni in materia di valorizzazione nell'ambito del Servizio sanitario regionale delle professioni sanitarie e della professione di assistente sociale, in materia di ricerca e conduzione di studi clinici, nonché in materia di personale operante nel sistema integrato di interventi e servizi sociali" con

le quali vengono date disposizioni in materia di valorizzazione nell'ambito del servizio sanitario regionale delle professioni sanitarie e della professione di assistente sociale;

Ravvisato che le Linee per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2015, approvate con DGR n. 394 del 6 marzo 2015, prevedono la presentazione della proposta entro il 30 giugno 2015;

Ritenuto, essendo necessari un tempo congruo per la predisposizione degli Atti aziendali dei singoli Enti del Servizio Sanitario, di posporre al 30 settembre 2015 il termine ultimo entro il quale le direzioni delle Aziende per l'assistenza sanitaria AAS2, AAS3 e AAS5 e dell'Ente per la Gestione accentrata dei servizi condivisi, nonché gli IRCCS relativamente alla parte assistenziale, devono inviare alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia la propria proposta di atto aziendale;

Ritenuto inoltre che, entro 90 giorni dalla stipula dei rispettivi protocolli d'intesa e nelle more del compimento delle procedure previste all'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 17/2014 che porteranno all'assetto definitivo previsto per le Aziende sanitarie universitarie integrate di Trieste e di Udine, le Aziende per l'assistenza sanitaria n. 1 e n. 4, nonché le Aziende ospedaliero-universitarie di Trieste e di Udine, ridefiniscano l'assetto organizzativo rendendolo conforme ai dettami delle DGR n. 2673 del 30 dicembre 2014 e n. 929 del 15 maggio 2015;

Valutato che il documento "*Principi e criteri per l'adozione dell'Atto aziendale*", allegato alla presente delibera della quale fa parte integrante e redatto con il contributo fattivo di tutte le direzioni degli Enti del Servizio Sanitario regionale, affronta tutte le questioni sopra descritte e pone le basi affinché le aziende si dotino di un'organizzazione in grado di aumentare i livelli complessivi di qualità, efficacia ed efficienza dell'intero sistema;

Stabilito che le proposte di Atto aziendale dei singoli Enti dovranno essere approvate, sulla base dei documenti programmatori sopra citati, entro 60 giorni dal ricevimento da parte della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della legge regionale n. 17/2014;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di approvare il documento "*Principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale*", allegato e facente parte integrante del presente provvedimento.
2. Di stabilire nel 30 settembre 2015 il termine ultimo entro il quale le direzioni delle Aziende per l'assistenza sanitaria AAS2, AAS3 e AAS5 e dell'Ente per la Gestione accentrata dei servizi condivisi, nonché gli IRCCS relativamente alla parte assistenziale, dovranno inviare alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia la propria proposta di atto aziendale;
3. Di dare mandato al Commissario straordinario dell'Azienda sanitaria n. 1 "Triestina" e dell'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste ed al Commissario straordinario dell'Azienda sanitaria n. 4 "Friuli centrale" e dell'Azienda ospedaliero universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine di predisporre una proposta di modifica degli attuali atti aziendali delle rispettive aziende al fine di renderli conformi ai dettami delle DGR n. 2673 del 30 dicembre 2014 e n. 929 del 15 maggio 2015, entro 90

giorni dalla stipula del protocollo d'intesa fra la Regione e le Università.

4. Di integrare la DGR n. 929/2015 con le strutture complesse di Oncologia per il presidio ospedaliero di Gorizia – Latisana, Chirurgia vertebromidollare per il presidio “Santa Maria della Misericordia” di Udine, Dermatologia per il presidio “Santa Maria degli Angeli” di Pordenone, Otorinolaringoiatria per il presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento – Spilimbergo e di Neuropsichiatria infantile per le Aziende per l'assistenza sanitaria n. 2 e n. 3, nonché di rettificare il rapporto tra strutture complesse e strutture semplici in 1 a 1,2;
5. Di prevedere, come da DGR n. 2673 del 30.12.2014 recante “LR 17/2014, art. 18, comma 3 e art. 27 comma 5: Approvazione degli standard dell'assistenza primaria e dell'assistenza ospedaliera”, che gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico possono specificare nell'atto aziendale ulteriori funzioni con organizzazione di struttura complessa, purché attinenti alle finalità di ricerca dell'Istituto;
6. Di dare mandato alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di approvare le proposte di Atto aziendale dei singoli Enti sulla base dei documenti programmatici adottati dalla Giunta regionale (DGR n. 2673/2014 e DGR 929/2015).

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE